

## Un voto per crescere insieme

L'Azione cattolica e le Acli per le elezioni europee e amministrative

L'Unione Europea (Ue), è al bivio tra la conclusione di un percorso iniziato al termine della seconda guerra mondiale e la sua metamorfosi: con questa immagine Jacques Delors, già presidente della Commissione Ue, richiama la responsabilità della scelta a cui si è chiamati con il voto del 25 maggio. Di fronte alle difficoltà e alle fragilità che anche l'Ue sta vivendo in un tempo di crisi non solo economica è più che mai necessario un discernimento per distinguere le inadempienze politiche e istituzionali a cui porre rimedio e il valore di un'esemplare, se non unica, esperienza fondata sulla pace, sulla solidarietà e sulla crescita.

Avvicinare le Istituzioni, in particolare quelle europee, ai cittadini è un impegno urgente e irrinunciabile che anche la cultura e l'educazione devono assumere con convinzione e competenza per restituire alla politica, quale servizio al bene comune, il primato sul mercato, sulla finanza, sulla burocrazia e sulla tecnocrazia.

Nell'invito al voto per il rinnovo delle Istituzioni europee l'Azione Cattolica della diocesi di Como e le ACLI, Associazioni cristiane lavoratori della provincia di Como richiamano quanto scritto nei giorni scorsi dalla Comece, la Commissione degli episcopati della comunità europea: "È nostra convinzione che il progetto europeo sia ispirato da una visione nobile del genere umano. Singoli cittadini, comunità e anche Stati-nazione devono essere capaci di mettere da parte l'interesse particolare alla ricerca del bene comune». I vescovi europei, dopo aver richiamato tra i "pilastri" dell'edificio europeo la sussidiarietà e la solidarietà che sono messi a dura prova da nuove povertà ed emarginazioni, ricordano che "tutte le aree delle politiche socio-economiche sono sorrette da una visione dell'uomo radicata in un profondo rispetto della dignità umana. La vita umana deve essere protetta dal momento del concepimento fino a quello della morte naturale. La famiglia, quale elemento costruttivo fondamentale della società, deve anch'essa godere della protezione di cui necessita». [Ai candidati che si accingono ad entrare nel Parlamento Europeo, le Acli e l'Azione cattolica chiedono di lavorare affinché l'Unione europea si impegni a:](#)

- [Rinnovare e rivitalizzare la tensione ideale verso un'autentica democrazia, vista come tutela della dignità delle persone e delle loro aggregazioni, strumento di partecipazione e di esercizio di responsabilità di tutti i cittadini, sacro rispetto delle regole condivise.](#)
- [Ricostruire nuove forme di politiche economiche capaci di creare sviluppo e promuovere occupazione](#)
- [Rafforzare l'impegno comune contro ogni forma di razzismo, xenofobia, discriminazione e rivedere le politiche in materia di immigrazione e asilo nonché di sviluppo dei Paesi poveri.](#)

L'Azione Cattolica della diocesi di Como e le ACLI provinciali di Como, forti del senso di responsabilità verso una autentica cittadinanza attiva che da sempre sono impegnate a realizzare, invitano i cittadini alla partecipazione al voto, scegliendo quelle forze politiche credibili nel loro impegno per un Europa della Pace, della Solidarietà, della Democrazia e dello Sviluppo sostenibile.

In concomitanza con le elezioni europee anche in molti Comuni delle province di Como e Sondrio si terranno le elezioni amministrative. Sottolineandone l'importanza quale occasione di pratica democratica, ACLI e Azione Cattolica invitano a scegliere i candidati nei cui programmi prevalgano le istanze della giustizia sociale, la tutela degli ultimi, la promozione della famiglia, la ripresa economica e occupazionale del territorio.

Como, 20 maggio 2014